



Belluno, 6 giugno 2022

“Casa delle abilità”: «Il nostro progetto per dare autonomia e speranza alle persone con fragilità»

Cosa succede a una persona con disabilità, o con delle particolari fragilità, nel momento in cui non è più sorretta dalla famiglia d'origine? O, semplicemente, è alla ricerca della propria indipendenza? A queste domande, il candidato Oscar De Pellegrin intende offrire una risposta concreta. E che può essere riassunta in tre parole: “Casa delle abilità”.

«Esistono luoghi necessari per dare speranza e futuro a chi ha una vita in salita o è anziano - afferma il punto di riferimento per le liste civiche “Belluno al centro” e “Noi con Oscar” -. Un luogo che a Belluno manca e che noi abbiamo pensato di realizzare: si chiamerà “Casa delle abilità”. E, come si evince dal nome, sarà uno spazio in cui le persone potranno vivere e solidarizzare. Un luogo dotato pure di aree comuni, dove condividere del tempo, ma che garantisca la libertà di lavorare e, allo stesso modo, di vivere nell'intimità della propria “casa”. Un luogo in cui l'autonomia personale sarà in cima alle priorità e andrà cercata ricorrendo anche alle possibilità offerte dalla domotica».

Il progetto è già nero su bianco: «Lì dove emergono disabilità cognitive e fisiche, serve un servizio di assistenza infermieristica, realizzabile attraverso una rete con il territorio, con l'AULSS e con le associazioni. Nella “Casa delle abilità” ognuno potrà mettere in campo il suo vissuto e le sue qualità per andare incontro all'altro. La casa sarebbe immersa nel tessuto urbano, per garantire l'opportunità di muoversi, lavorare, fare la spesa o bere un caffè. Una casa fruibile, accessibile al giovane, così come all'adulto o all'anziano. Una casa che profuma di famiglia e autonomia».

Oscar De Pellegrin tiene in modo particolare al concetto di inclusione. Un concetto che intende riempire di contenuti: «Per rispondere all'esigenza di una città alla portata di tutti - conclude - il Comune deve rivedere il Peba. Il Piano di eliminazione delle barriere architettoniche, uno strumento che ha lo scopo di monitorare, progettare e pianificare interventi finalizzati a raggiungere un'adeguata fruibilità di edifici e spazi. E deve poi avviare progetti integrati di sviluppo urbano. Senza considerare l'implementazione dei parchi gioco inclusivi».